

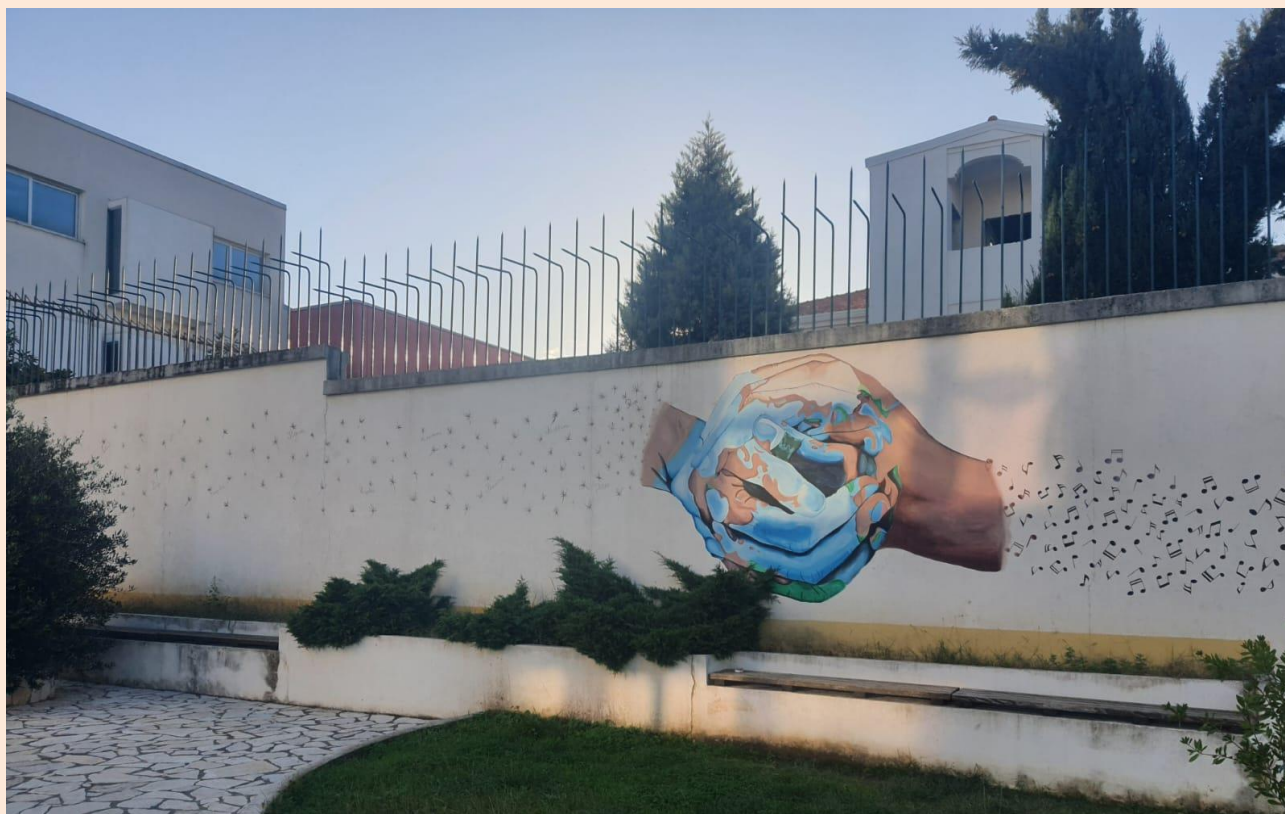
Sostegno a Distanza – SaD
CAPOVOLGIAMO IL MONDO
Per una società più giusta, equa e inclusiva
ALBANIA (SaD 1)

Beneficiari: gli alunni del Liceo Atë Pjetër Meshkalla di Scutari



L'Albania moderna nasce dalla dissoluzione dell'impero Ottomano e diviene indipendente nel 1912. Nel 1945, con la proclamazione della Repubblica Popolare, si instaura un regime comunista molto rigido che ha isolato completamente il Paese dal resto del mondo per quasi mezzo secolo. Nel 1991, dopo il rovesciamento della dittatura, vengono indette le prime elezioni libere e multipartitiche e si avviano una serie di riforme istituzionali per trasformare l'Albania in uno stato democratico ed aprirlo al libero mercato. I governi però si rivelano incapaci di affrontare le nuove sfide e non si realizza la crescita economica auspicata: aumenta la disoccupazione, il costo della vita va alle stelle e nascono fenomeni nuovi quali disuguaglianza, criminalità, traffico di esseri umani e prostituzione. Il Paese deve confrontarsi oggi con l'incremento del debito pubblico, la carenza di infrastrutture e la diffusa corruzione che scoraggiano gli investimenti e l'arrivo di capitali esteri nonostante l'emanazione di leggi che li tutelino.

Le limitate risorse economiche e la mancata definizione di adeguate politiche sociali hanno fatto emergere, dunque, nuovi gruppi sociali a rischio di marginalizzazione. Se da una parte, infatti, i dati ufficiali mostrano un calo della povertà assoluta, dall'altra sono sempre più in aumento le disuguaglianze tra i diversi gruppi sociali e tra le varie aree territoriali del Paese. Anche il sistema scolastico e accademico albanese risente ancora degli anni della dittatura e della povertà. Il sistema scolastico pubblico in Albania, infatti, ha standard piuttosto bassi. Ciò rischia di penalizzare gli alunni che provengono da famiglie meno abbienti che non si possono permettere di pagare percorsi formativi privati di eccellenza. Per questo motivo, **i gesuiti sono impegnati nella grande sfida di migliorare il sistema educativo albanese attraverso l'offerta formativa proposta dal Collegio Atë Pjetër Meshkalla di Scutari.**



L'obiettivo è quello di garantire una formazione di qualità, accessibile a tutti. Particolare attenzione viene data alla *cura personalis*; i ragazzi infatti sono seguiti nel loro percorso di crescita umana e spirituale per arrivare a formare cittadini consapevoli dei propri diritti e capaci di una leadership sana e competente, in grado di trasformare la società rendendola più giusta e prospera. Il progetto, finanziato dal MAGIS, mira anche a garantire al corpo docente corsi di formazione di qualità, perché possano acquisire metodologie didattiche più adeguate alle esigenze degli alunni più deboli e, nello stesso tempo, adeguarsi ai requisiti della riforma curriculare richiesta dal Ministero dell'Istruzione, dello Sport e della Gioventù.

Con un contributo mensile di 24 euro, equivalenti a 80 centesimi al giorno (292 euro l'anno), puoi offrire la borsa di studio ai ragazzi delle famiglie più povere consentendo loro di poter usufruire di un percorso formativo di eccellenza, prepararsi ad alimentare una "intelligenza culturale", la quale è particolarmente importante per il futuro stesso dell'Albania.

Puoi sostenere gli studenti del Liceo Atë Pjetër Meshkalla di Scutari, attraverso una delle seguenti modalità, compilando con la cifra desiderata e intestando a:

Fondazione MAGIS – Movimento e Azione dei Gesuiti Insieme per lo Sviluppo
Via degli Astalli, 16 – 00186 Roma

- C/C POSTALE N. 909010
 - C/C BANCARIO PRESSO BANCA ETICA - Via Parigi, 17 - 00185 Roma
- IBAN: IT61 E050 1803 2000 0001 1016 169
- DONAZIONE ON-LINE su www.fondazionemagis.org

CAUSALE: SaD 1 Albania